

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00538 del 16/03/2021

Proposta n. 539 del 12/03/2021

**Oggetto:**

Conclusione Positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all' Intervento di messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito sito nel Comune di Amatrice (RI), finanziato con ordinanza n. 56/2018 «codice DISS\_M\_011\_2017»

**Proponente:**

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione Positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all' Intervento di messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito sito nel Comune di Amatrice (RI), finanziato con ordinanza n. 56/2018 «codice DISS\_M\_011\_2017»

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0805428 del 18/09/2020, con unica riunione tenuta il 29 settembre 2020, esclusivamente in videoconferenza;

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti al n. 750371 del 03/09/2020 il dirigente della competente Area ha chiesto di convocare la Conferenza regionale per l'esame dell'intervento in oggetto;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, il RUP Arch. Letizia Sergola dell'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica; per la Regione Lazio il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco ing. Paolo Riccioni e per il Comune di Amatrice l'ing. Romeo Amici. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di segretario e l'arch. Sabrina Zibellini; i progettisti Stefano Tintori, Alice Salotti e Ferdinando Francia.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in ordine ai seguenti vincoli:
  - Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004
  - Vincolo Idrogeologico ex R.D. 3267/23
  - Area Naturale Protetta
  - Zona Protezione Speciale
  - Conformità urbanistico/edilizia

CONSIDERATO che:

- precedentemente alla riunione:
  - l'Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica ha rimesso **parere favorevole in ordine alla coerenza e congruità** dell'intervento, acquisita al prot. n. 800321 del 17/09/2020;
  - la Regione Lazio - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha trasmesso:
    - la richiesta di integrazioni documentali dell'Area Valutazione di incidenza e Risorse forestali della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei rifiuti, acquisita al prot. n. 824975 del 25/09/2020;
    - la richiesta di integrazioni documentali dell'Area Tutela del territorio della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo per il vincolo idrogeologico, acquisita al prot. n. 826408 del 25/09/2020;
- successivamente alla riunione:
  - il **MIBACT** ha inviato **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni**, acquisito agli atti al n. 0832486 del 29/09/2020;
  - in data 12/10/2020 con nota prot. 870041 sono state inviate le integrazioni richieste dalla Regione Lazio con prot. n. 824975 del 25/09/2020 e prot. n. 826408 del 25/09/2020;
  - in data 14/10/2020 con nota prot. 879366 la **Regione Lazio** - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha trasmesso la richiesta di completamento della documentazione tecnica con i dati tecnico - amministrativi necessari per il rilascio del vincolo idrogeologico.

- in data 22/10/2020, il Presidente della Conferenza Regionale, valutato che le integrazioni documentali richieste non erano ancora pervenute ha disposto la sospensione della Conferenza di 15 giorni; tale sospensione è stata notificata alle Amministrazioni convocate in pari data con nota prot. 905319;
- in data 23/10/2020, in seguito all'esito di verifiche da parte dei progettisti, è stata inviata nota con prot. 910409 alla Provincia di Rieti chiamata ad esprimersi relativamente a:
  - autorizzazione idraulica di competenza, insistendo l'intervento su un'asta appartenente al reticolo secondario;
  - nulla osta sulla viabilità per l'esecuzione dei lavori sul muro sottostante la SP 20.
- in data 30/10/2020, è pervenuto ed acquisito al prot. n. 930055 il **NULLA OSTA con prescrizioni ai soli fini della viabilità della Provincia di Rieti**;
- in data 11/11/2020 l'Ente Parco ha inviato richiesta di integrazioni allo studio di valutazione di incidenza ambientale, acquisita con nota prot. 965677;
- la **Provincia di Rieti** ha rimesso il **NULLA OSTA ai fini del vincolo idraulico con condizioni**, acquisito con prot. n. 972628 del 12/11/2020;
- in data 16/11/2020 con prot. n. 983938 è stata inviata, alla Regione Lazio-Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione Conferenze di servizi, e all'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, comunicazione trasmissione integrazioni in riferimento a:
  - prot. n. 0879366 del 14-10-2020, dell'Ufficio Rappresentante unico, relativa al Vincolo Idrogeologico;
  - prot. n. 0965677 dell'11/11/2020, dell'Ente Parco e relativa allo studio di Valutazione di Incidenza ambientale;
- Il **Comune di Amatrice** ha rimesso il **PARERE FAVOREVOLE**, acquisito al prot. n. 1047794 del 01/12/2020;
- in data 23/12/2020 con nota prot. 1131126 la **Regione Lazio** - Direzione Regionale Politiche Ambientali E Ciclo Dei Rifiuti Area Valutazione Di Incidenza E Risorse Forestali ha trasmesso la richiesta di perfezionamento della documentazione integrativa;
- in data 04/01/2021 con nota prot. 2280 sono state inviate le integrazioni richieste dalla Regione Lazio con prot. 1131126 del 23/12/2020;
- in data 28/01/2021 con nota prot. 84530 sono stati trasmessi, alla Regione Lazio-Ufficio Rappresentante unico, e all'Ente Parco, "Chiarimenti alle note integrative" del 31/12/2020 prot. n. 1158375 ai fini del parere sulla VINCA;
- in data 03/02/2021 l'Ente Parco invia richiesta di perfezionamento ed integrazione della documentazione progettuale, acquisita con nota prot. 105986;
- in data 12/02/2021 con nota prot. 139289 è stata trasmessa nota integrazioni ai fini del parere sulla VINCA alla Regione Lazio-Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione Conferenze di servizi, e all'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in risposta alla richiesta integrazioni del 03/02/2021 con prot. n. 0105986;
- L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha inviato **PARERE FAVOREVOLE** su valutazione di incidenza ambientale e **NULLA OSTA ai sensi dell'art.13 della Legge 394/1991 con prescrizioni**, acquisiti con prot. n. 0173112 del 24/02/2021;
- La **Regione Lazio** - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, ha trasmesso **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**. prot.n. 0224183 del 11/03/2021.

VISTO il Regolamento della Conferenza Regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti

di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all' Intervento di messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito sito nel Comune di Amatrice (RI), finanziato con ordinanza n. 56/2018 «codice DISS\_M\_011\_2017», con le seguenti **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

- **prescrizioni** di cui al **parere del MIBAC;**
- **prescrizioni** di cui al **NULLA OSTA ai soli fini della viabilità della Provincia di Rieti;**
- **condizioni** di cui al **NULLA OSTA ai fini del vincolo idraulico della Provincia di Rieti;**
- **prescrizioni** di cui al **NULLA OSTA ai sensi dell'art.13 della Legge 394/1991 dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;**
- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni di cui al parere unico Regionale;**

che, allegate alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Direttore ad interim  
dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio  
Ing. Wanda D'Ercole



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**“PROGETTO DEFINITIVO PER I  
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO GEOLOGICO NELLA  
FRAZIONE DI COSSITO”  
DEL COMUNE DI AMATRICE (RI)”**

**Ord. 56/2018 e ss.mm.ii.**

**«codice DISS\_M\_011\_2017»**

**PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO**

**ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018**

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell'opera n. 56 e ss.mm.ii. e n. 67 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento del 27/08/2020, prot. n. 0739627 del 31/08/2020, con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all'intervento di “Messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito nel comune di Amatrice”:

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il progetto definitivo dell'intervento di Messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito in comune di Amatrice (RI) redatto dalla "TPC PROGETTI S.N.C." così composto:

*Progettista:* Dott. Ing. Stefano Tintori,

*Geologo:* Dott. Geol. Ferdinando Francia,

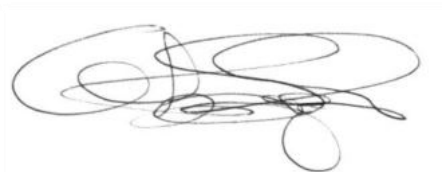
*Collaboratori:* Dott. Ing. Alice Salotti;

### SI ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento

*Arch. Letizia Sergola*



Il Dirigente ad interim

*Ing. Margherita Gubinelli*



Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*



2



**Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo**

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Frosinone, Latina e Rieti  
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Roma,

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
pec.ricostruzionelazio@legalmail.itProt. 12338-P DEL 29/09/2020  
Cl. 3h.10.01/6.31 del  
Risposta a nota prot. 0805428 del 18.09.2020  
Ns. prot. 11954 del 21.09.2020Oggetto: **Amatrice (RI)**convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo  
2017, relativamente all' Intervento di messa in sicurezza del dissesto  
geologico nella frazione di Cossito sito nel Comune di Amatrice (RI),  
finanziato con ordinanza n. 56/2018 «codice DISS\_M\_011\_2017»  
Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. 42/2004E, p.c., al Comune di Amatrice  
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'area su cui ricadono gli interventi risulta nel perimetro di "Protezione dei parchi e delle riserve naturali" ex art. 38, nella fascia di "protezione dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua" ex art. 36 e nell'area di "Protezione delle aree boscate" ex art. 39 delle norme di PTPR; considerato che l'intervento ricade nei paesaggi Naturale, Naturale di continuità e nel Paesaggio degli insediamenti Urbani, così come definiti e dal PTPR; considerato infine che il progetto prevede una serie di interventi per la messa in sicurezza dei luoghi contro il dissesto geologico, i quali, dai disegni progetto, non arrecano modifiche sostanziali allo sto dei luoghi come percepito e alla natura del territorio interessato, risultando così compatibili sul piano paesaggistico; questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, salvo diritti di terzi e così per come sono rappresentate negli elaborati progettuali, **con le seguenti Prescrizioni:**

- tutte le opere che prevedono scavi dovranno essere monitorate da archeologo qualificato incaricato dalla ditta, il cui curriculum dovrà essere inviato - insieme alla comunicazione di inizio lavori - con congruo anticipo allo scrivente Ufficio, per approvazione anche tacita. Qualsiasi rinvenimento fortuito, anche di dubbia natura, dovrà essere comunicato al funzionario archeologo di zona, al fine di attivare i sopralluoghi di rito.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Arch. Daniele CARFAGNA

LA SOPRINTENDENTE  
Dott. Paola REFICESoprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti  
tel. 063265961; fax 063214447; e-mail: [sabap-laz@beniculturali.it](mailto:sabap-laz@beniculturali.it); pec: [mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it)




**PROVINCIA DI RIETI**
**VI SETTORE – Licenze e Concessioni**

TEL 0746 286267 FAX 0746 286207



C\_C816 - - 1 - 2020-10-29 - 0022565  
 Generale n: 0022565 P  
 29/10/2020 Ora: 15.39  
 c.: 6-0-0

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**

 Area coordinamento emergenza-ricostruzione e  
 raccordo con gli uffici Regionali

**Via Flavio Sabino 27 - 02100 Rieti**
**[pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)**
**Al Comune di Amatrice**
**Via Saturnino Muzii, s.n.c.**
**02012 Amatrice (RI)**
**Al Tecnico di zona - Sede**
**All'A.T. Geom. G. Eleuteri - Sede**
**Al Dirigente II Settore - Sede**

Oggetto: Intervento di messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione Cossito di Amatrice (RI) finanziato con ordinanza n. 56/2018 "codice DISS\_M\_011\_2017" lungo la S.P. 20 "Saletta B. Prato Retrosi".

**Intervento di rinforzo del muro di sostegno lato valle della S.P. 20 cat. "F" km 4+500 circa lato dx verso Sommati, C.A della Frazione di Cossito, del Comune di Amatrice.**

**RICHIEDENTE Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**
**INDIRIZZO Via Flavio Sabino 27 - 02100 Rieti**

In relazione alla Vs. richiesta n. prot. 910409 del 23/10/2020, assunta al protocollo di questo Ente con n. 22049 del 26/10/2020, intesa ad ottenere il rilascio del Nulla Osta di cui in oggetto;  
 VISTO il D.L.vo del 30.04.1992 n. 285, il D.P.R. del 16.12.92 n. 495 e successivi aggiornamenti relativi alle norme per la tutela delle strade e della circolazione ;  
 VISTO il Regolamento Provinciale sulle Concessioni e autorizzazioni Stradali e C.O.S.A.P.;  
 VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio Tecnico Provinciale;

**NULLA OSTA**

per il parere di competenza di questo ufficio all'esecuzione dei lavori di cui in oggetto sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nelle leggi di cui sopra e delle seguenti norme e condizioni:

- Durante l'esecuzione degli scavi si raccomanda particolare attenzione per i servizi e sotto servizi esistenti.
- Eventuali materiali di risulta proveniente dai lavori dovranno essere smaltiti in discarica autorizzata;

- Durante l'esecuzione dei lavori, che non dovranno comportare l'interruzione del traffico veicolare, si prescrive la più scrupolosa osservanza delle disposizioni del Codice della strada D.lgs. 30/04/1992 n. 285 e del D.lgs. n.81/08, titolo IV in materia di cantieri mobili strada **li**.

Per tutti i lavori previsti di cui al presente **nulla osta**, nell'intervallo di tempo intercorrente fra la comunicazione di "Inizio Lavori" e la comunicazione di "Fine Lavori" il titolare dovrà intervenire con tempestività ogni qualvolta si dovessero manifestare situazioni pericolose per la pubblica incolumità in dipendenza dei lavori stessi. In ogni caso il titolare è tenuto ad installare un'adeguata segnaletica fino alla comunicazione di "Fine Lavori".

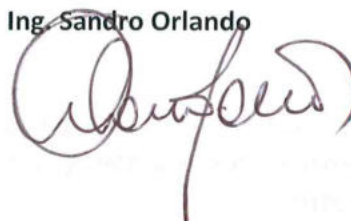
Il Nulla Osta si rilascia ai soli fini della viabilità, viene accordato senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo tassativo della ditta interessata di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, anche in data successiva alla comunicazione di " Fine Lavori" comunque riconducibili ai lavori stessi.

La data di "Inizio lavori" e "Fine lavori" dovrà essere comunicata a questo Settore via pec: [urp.provinciarieti@pec.it](mailto:urp.provinciarieti@pec.it) . Con la comunicazione di "Fine lavori" la D.L. **dovrà dichiarare la conformità di quanto realizzato con quanto prescritto nel presente Nulla Osta.**

Il Responsabile del Procedimento  
Sig. Vladimiro Mastroiacò



IL DIRIGENTE  
Ing. Sandro Orlando







PROVINCIA DI RIETI

V SETTORE - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE



C\_C816 - - 1 - 2020-11-12 - 0023736

Generale n: 0023736 P

12/11/2020 Ora: 16.48

6-0-0

Spett.le Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
Area Coordinamento Emergenza ricostruzione  
e raccordo con gli uffici Regionali  
Via F. Sabino, 27  
02100 Rieti  
pec: ricostruzioneelazio@legalmail.it

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito sito nel Comune di Amatrice (RI), finanziato con ordinanza n. 56/2018 «codice DISS\_M\_011\_2017»

In riferimento alla Vs. nota prot. 910409 del 23/10/2020 acquisita da questa Amministrazione al prot.22049 del 26/10/2020 intesa ad ottenere il nulla osta di competenza

- vista la Legge regionale 53/98;
- vista la D.G.R.L. 5079/99;
- visto il R.D. 523/04

#### NULLA OSTA

per quanto di competenza di questo ufficio all'esecuzione dei lavori in oggetto nel rispetto di quanto disposto dalla normativa sopra citata nonché delle seguenti condizioni:

- dovrà essere comunicato allo scrivente ufficio l'avvio, eventuali sospensioni e riprese nonché la fine dei lavori;
- dovrà essere comunicata la ditta appaltatrice dei lavori con le eventuali società sub appaltatrici;
- i lavori dovranno rispettare quanto previsto negli elaborati progettuali a firma dell'ing. Stefano Tintori ed eventuali varianti sostanziali in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate dallo scrivente.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE  
Ing. Sandro Orlando



**COMUNE DI AMATRICE**  
PROVINCIA DI RIETI  
SETTORE V - UFFICIO TECNICO URBANISTICA



**Comune di Amatrice**

Partenza

Prot. N. **0019623** del 01-12-2020

Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA -

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Via Pennesi 2 - 00100 Rieti

Pec: [ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:ricostruzionelazio@legalmail.it)

**OGGETTO: Conferenza Regionale OCSR n.16/2017 – intervento di messa in sicurezza dissesto geologico fraz. Cossito di Amatrice – finanziato con Ordinanza 56/2018 “codice DISS\_M\_011\_2017” - Parere Urbanistico edilizio**

In riferimento alla conferenza in oggetto del 29 settembre 2020, esaminata la documentazione depositata nel Box della Regione Lazio (<https://regionelazio.box.com/v/dissestocossito>), considerato che l'area in cui ricadono gli interventi ricadono nel perimetro dell'area protetta del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e nella fascia di protezione del torrente Lagozzo; in zona agricola E1 e verde privato Vp del vigente PRG;

Considerato che il progetto prevede una serie di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'area dominante la frazione e interventi di regimentazione del corso d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica per quanto possibile;

atteso che gli interventi proposti, così come riportati negli elaborati di progetto, non arrecano modifiche sostanziali allo stato dei luoghi né precludono futuri interventi di recupero del tessuto edilizio preesistente ma ne favoriscono il recupero.

Tutto quanto sopra premesso, questo Comune per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** nel merito della conformità urbanistico/edilizia alle opere di cui al progetto - intervento di messa in sicurezza dissesto geologico fraz. Cossito di Amatrice – finanziato con Ordinanza 56/2018 “codice DISS\_M\_011\_2017, così come rappresentati negli elaborati progettuali, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ing. Romeo Amici





capolavoro della natura  
capolavoro della cultura

## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

### Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2021/0001936  
Pos. UT-RAU-EDLZ 1826  
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 24 FEB. 2021

Spett.le U.S.R. Lazio  
via Flavio Sabino, 27  
02100 RIETI (RI)

PEC: pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio  
ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione  
Conferenze di Servizi  
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio  
Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo Dei Rifiuti  
Area Valutazione Di Incidenza e Risorse Forestali  
viale del Tintoretto, 432  
00142 ROMA (RM)  
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)  
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice  
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi dell'O.C.S.R. n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'Intervento di messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito sito nel Comune di Amatrice (RI), finanziato con ordinanza n. 56/2018 «codice DISS\_M\_011\_2017».

**Parere su Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. II. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991 e ss.mm.II.**

Rif. Prot. n. U.0805428 del 18 settembre 2020 di convocazione della Conferenza di Servizi;

Rif. Prot. n. U. 0983938 del 16 ottobre 2020 di trasmissione di note integrative allo studio V.Inc.A

Rif. Prot. n. U. 0084530 del 28 gennaio 2021 di chiarimenti sulla V.Inc.A

Rif. Prot. n. U. 0139289 del 12 febbraio 2021 di integrazione della documentazione progettuale

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della conferenza di Servizi regionale con la prima delle note in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 0009888 del 17 settembre 2020;
- **VISTO** lo studio di incidenza ambientale reso disponibile sul sito istituzionale <https://regionelazio.box.com/v/dissestocossito> in data 28 ottobre 2020

Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • P. Iva 01439320662  
[www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)



Polo  
Scientifico

Via S. Rocco  
65010 Farindola (PE)  
tel. 085.823100  
fax 085.823100



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



Polo  
Agroalimentare

Pizza San Francesco  
02012 Amatrice (RI)  
tel. 0746.824519  
fax 0746.824519





**capolavoro della natura  
capolavoro della cultura**

- **VISTE** le integrazioni e chiarimenti pervenuti con le restanti delle note in riferimento, acquisite agli atti dell'Ente rispettivamente con prot. 0012749 del 17/11/2020, prot. 0000851 del 28/01/2021 e prot. 0001552 del 15/02/2021
- **VISTO** il DPR 5 giugno 1995 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta della Regione Abruzzo n. 96/2 resa in data 1° agosto 2017, pubblicata nel supplemento n. 22 del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del 06/06/2018, di approvazione del Piano per il Parco;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione della Regione Lazio n. 7 resa in data 7 agosto 2019, pubblicata nel supplemento n. 84 del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 17/10/2019, di approvazione del Piano per il Parco;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione della Regione Marche n. 105 resa in data 6 dicembre 2019, pubblicata nel supplemento n. 102 del Bollettino Ufficiale della Regione Marche del 13/12/2019, di approvazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il DPR 357/97 e ss.mm.ii "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale", di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. espresso dagli uffici dell'Ente in data 19 febbraio 2021;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;  
per quanto di competenza,

**ESPRIME parere favorevole**

sulla **Valutazione di Incidenza Ambientale** (V.Inc.A.) ai sensi del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.

e

**RILASCIA il Nulla Osta,**

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, l'esecuzione dei lavori in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. sospendere le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di mezzi a motore rumorosi nei periodi di riproduzione della fauna, almeno dal 30 marzo al 30 giugno e concentrare i lavori dalle 7,30 del mattino alle 16,00 del pomeriggio, per limitare al massimo l'azione di disturbo.
2. i lavori di mitigazione, ripristino delle aree di cantiere e taglio della vegetazione arborea siano supervisionati da personale tecnico specializzato (Dottori Forestali/Agronomi/Biologi/Scienze Naturali o simili) al fine di condurre le lavorazioni sui migliori binari di sostenibilità e conservazione degli aspetti naturali.
3. preservare il più possibile siepi e formazioni arbustive o loro tratti ai margini delle aree di intervento, per conservare nuclei di vegetazione per rifugio e riproduzione di specie ornitiche e piccoli mammiferi;
4. realizzare cumuli di ciottoli alla base delle scogliere come zone rifugio per la micro e macrofauna (invertebrati e pesci).
5. evitare la rimozione di massi stabili nelle sponde fluviali e lungo le scarpate, che potrebbero costituire importanti habitat per la micro e macrofauna;
6. individuare, ove possibile, la fauna ittica eventualmente presente nelle pozze torrentizie al momento dell'esecuzione dell'intervento, prelevandola con appositi sistemi di cattura e rilasciandola a valle del sistema di briglie da realizzare in apposite aree di raccolta;
7. siano realizzate le opere di mitigazione previste nel progetto (n. 8-9 pozze in terra per la riproduzione degli anfibi, n. 7-8 accumuli di pietre nei pressi delle sponde per la costituzione di zone rifugio per gli anfibi e rettili, realizzazione di rampe in pietrame tipo diversivo a morfologia

Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662  
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



**Polo  
Scientifico**

Via S. Rocco  
65010 Farindola (PE)  
tel. 085.823100  
fax 085.823100



**Polo  
Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



**Polo  
Agroalimentare**

Pizza San Francesco  
02012 Anagnine (RM)  
tel. 0746.824519  
fax 0746.824519



**capolavoro della natura  
capolavoro della cultura**

- simil-naturale su un lato delle briglie per facilitare la risalita e il movimento della fauna ittica a valle della S.P. 20);
8. evitare il più possibile il transito di mezzi meccanici pesanti all'interno dell'alveo torrentizio e, come descritto nelle fasi di cantiere della documentazione progettuale, utilizzare di preferenza mezzi di piccole dimensioni (piccoli escavatori, bobcat, escavatori ragno, ecc.), riducendo al massimo possibile gli impatti di cantiere.
  9. ripristinare il cotico erboso delle aree di cantiere favorendo l'uso di materiale vegetale di origine locale attraverso le seguenti modalità:
    - a. sfalcio della prateria oggetto dei lavori e di aree limitrofe, conservando adeguatamente fieno al fine di recuperare il seme autoctono da riutilizzare nei lavori di ripristino;
    - b. asportazione delle zolle erbose e del primo strato di terreno vegetale contenente le radici delle piante erbacee, da conservare adeguatamente e separatamente dal restante terreno proveniente dagli scavi, al fine di riutilizzarli negli interventi di ripristino;
    - c. selezione delle piote erbose durante le operazioni di scavo, conservandole adeguatamente per un loro successivo utilizzo;
    - d. semina del fiorume ricavato dagli sfalci, messa a dimora delle piote erbose e spandimento del terreno vegetale (metodi utilizzabili sia singolarmente che in combinazione in ragione della quantità e qualità di ogni tipologia di materiale vegetale che si riesce a reperire sul posto)
    - e. copertura del fiorume e del materiale vegetale che può essere disperso dal vento con biostuoie in fibre naturali adeguate a stabilizzarlo;
  10. nel caso non sia motivatamente possibile procedere ai ripristini del cotico erboso delle aree di cantiere con le modalità sopra descritte si procederà alla semina di specie erbacee analoghe a quelle attualmente presenti e posa di biostuoia in cocco; in tal caso l'elenco floristico delle specie da impiegare dovrà essere supportato da adeguata analisi floristica, che dimostri che tali specie siano attualmente presenti e da certificato di origine del seme che ne dimostri la provenienza da germoplasma locale;
  11. messa a dimora di arbusti pionieri radicati autoctoni nella palificata viva, utilizzando il più possibile esemplari provenienti dalle operazioni di scavo in aree con caratteristiche ecologiche stazionali simili al sito d'intervento, da conservare adeguatamente e riutilizzare nella palificata; in caso di utilizzo di esemplari di altra provenienza l'elenco floristico delle specie da impiegare dovrà essere supportato da adeguata analisi floristica, che dimostri che tali specie siano attualmente presenti e da certificato di origine del seme che ne dimostri la provenienza da germoplasma locale;
  12. siano comunque utilizzati, mezzi d'opera e macchine operatrici silenziate, conformi alla normativa vigente in materia di emissioni sonore in area protetta;
  13. sia preventivamente bagnato il terreno prima di compiere operazioni di scavo per contenere la formazione di polveri;
  14. prevenire lo sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti (oli lubrificanti, carburanti, lubrificanti ed altri fluidi similari) nelle acque superficiali, sotterranee e nel suolo; nel caso di sversamenti sul terreno occorrerà prelevare la porzione interessata e smaltirla a norma di legge;
  15. al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
  16. vengano comunicati alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (AQ) a mezzo e-mail riportata in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori.

**II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662  
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



**Polo  
Scientifico**

Via S. Rocco  
65010 Farindola (PE)  
tel. 085.823100  
fax 085.823100



**Polo  
Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



**Polo  
Agroalimentare**

P.zza San Francesco  
02012 Amatrice (RI)  
tel. 0746.824519  
fax 0746.824519



**capolavoro della natura  
capolavoro della cultura**

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (AQ) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Ing. Alfonso CALZOLAIO

AC/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.F.S

**Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga**

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662  
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



**Polo  
Scientifico**

Via S. Rocco  
65010 Farindola (PE)  
tel. 085.823100  
fax 085.823100



**Polo  
Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



**Polo  
Agroalimentare**

Pizza San Francesco  
02012 Amatrice (RI)  
tel. 0746.824519  
fax 0746.824519



DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

### **Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e  
Raccordo con Uffici regionali

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito nel Comune di Amatrice (RI), finanziato con ordinanza n. 56/2018 «codice DISS\_M\_011\_2017». (rif. conferenza di servizi interna CSR087/2020)

#### **PARERE UNICO REGIONALE**

### **IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE**

#### **PREMESSO CHE**

- con nota prot. reg. n. 0805428 del 18/09/2020, acquisita in ingresso in data 21/09/2020 al prot. reg. n. 0806976, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 29 settembre 2020 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito nel Comune di Amatrice (RI), finanziato con ordinanza n. 56/2018 «codice DISS\_M\_011\_2017», comunicando le credenziali di accesso alla relativa documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/dissestocossito>);
- con nota prot. reg. n. 0809745 del 21/09/2020 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 25/09/2020 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, come previsto dall'Atto di organizzazione n. G11270 del 01/10/2020;

#### **TENUTO CONTO**

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 29/09/2020, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

#### **PRESO ATTO CHE**

- entro il termine fissato sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi le seguenti richieste di integrazioni, trasmesse all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 0824975 del 25/09/2020 e successiva integrazione prot. reg. n. 0826408 del 25/09/2020:





- a) nota prot. reg. 0823436 del 25/09/2020 dall'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;
- b) nota prot. reg. n. 0825638 del 25/09/2020 dell'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- con nota prot. reg. n. 0870041 del 12/10/2020 acquisita in ingresso in pari data al prot. reg. n. 0870710, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato di aver ricevuto integrazioni documentali e di averle messe a disposizione sul box regionale;
- l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi ha assegnato tramite protocollazione interna la succitata comunicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio alle strutture regionali interessate;
- a seguito di detta comunicazione l'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi con nota prot. reg. n. 0879366 del 14/10/2020 ha trasmesso all'USR Lazio la nota prot. n. 0878446 del 14/10/2020 con la quale l'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha chiesto il completamento della documentazione tecnica presente sul box con i dati tecnico – amministrativi necessari.

#### CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento "Messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito" nel comune di Amatrice ai sensi dell'art. 2, comma 1, OCSR 56/2018 e ss.mm.ii., codice opera "DISS\_M\_011\_2017". In particolare sono stati progettati i seguenti interventi: opere sul versante a monte dell'abitato ad altre opere di drenaggio, opere lungo il torrente Lagozzo ed altri interventi quali il rinforzo del muro di valle della strada SP20 all'ingresso ovest del paese;

#### RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
  - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
  - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti);
  - nulla osta al vincolo idrogeologico (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo), in quanto trattasi di opere di urbanizzazione;
  - autorizzazione sismica (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo), previa presentazione, da parte dell'amministrazione precedente, della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO;

#### PRESO ATTO

- che con la sopra citata nota prot. n. 823436 del 25/09/2020 dall'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, in considerazione della complessità e notevole entità del progetto, comunicava di non poter escludere a priori che questo potesse comportare impatti significativi sulle specie di interesse unionale tutelate dalla ZPS e che il progetto dovesse quindi essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza appropriata;
- che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ha espresso in sede di conferenza regionale del 29/09/2020 la necessità di chiedere integrazioni alla documentazione progettuale per l'espressione in





materia di VINCA e che di tale circostanza l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio ha provveduto a darne comunicazione - con nota prot. n. 0851795 del 05/10/2020 - all'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali contestualmente alla comunicazione relativa alla pubblicazione del verbale riferito alla Conferenza in medesima;

- con nota prot. n. 870041 del 12/10/2020, acquisita al prot. n. 870710 del 12/10/2020, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato l'avvenuto inserimento di documentazione integrativa sulla piattaforma Internet istituzionale, di fatto dando inizio alla procedura di valutazione di incidenza appropriata;
- con nota prot. n. 12443 del 11/11/2020, acquisita in pari data al prot. n. 965669, l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ha richiesto integrazioni sugli aspetti di valutazione di incidenza;
- con nota prot. n. 983938 del 16/11/2020, acquisita al prot. n. 986139 del 17/11/2020, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato l'avvenuto inserimento di ulteriore documentazione integrativa sulla piattaforma Internet istituzionale;
- con nota prot. n. 1131126 del 23/12/2020 l'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha rappresentato alcune problematiche relativamente a tale documentazione e anticipava che il pronunciamento di competenza sarebbe stato emanato successivamente al definitivo pronunciamento dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997;
- con nota prot. n. 2280 del 04/01/2021, acquisita al prot. n. 2371 del 04/01/2021, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato l'avvenuto inserimento di documentazione integrativa sulla piattaforma Internet istituzionale;
- con nota prot. n. 1085 del 03/02/2021, acquisita al prot. n. 105986 del 03/02/2021, l'Ente Parco ha richiesto ulteriori integrazioni;
- con nota prot. n. 139289 del 12/02/2021, acquisita al prot. n. 140978 del 15/02/2021, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato l'avvenuto inserimento di ulteriore documentazione integrativa sulla piattaforma Internet istituzionale;
- con nota prot. n. 1936 del 24/02/2021, acquisita al prot. n. 173112 del 24/02/2021, l'Ente Parco si è espresso favorevolmente sull'intervento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 ed emesso il nulla osta di competenza con prescrizioni;

#### TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. n. 0954275 del 07/11/2020 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole** (allegato 1);
- la Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio, con nota prot. n. 1068445 del 09/12/2020 (allegato 2), ha trasmesso la determinazione n. G14681 del 04/12/2020 - che dovrà essere pubblicata dal Comune per 15 giorni all'Albo Pretorio comunale - di rilascio del **nulla Osta con prescrizioni** ai fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26;
- la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali, con nota prot. n. 0220700 del 11/03/2021 (allegato 3), ha comunicato l'**assenso, per la**



**procedura di valutazione di incidenza, all'intervento di messa in sicurezza del dissesto geologico nella in oggetto nel rispetto delle prescrizioni** elencate nella medesima nota;

- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il rilascio dell'autorizzazione sismica da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è subordinato alla presentazione della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO da parte del committente o professionista delegato, secondo le modalità di cui al regolamento regionale 13 luglio 2016 n. 14;

#### **RITENUTO PERTANTO**

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito" nel comune di Amatrice ai sensi dell'art. 2, comma 1, OCSR 56/2018 e ss.mm.ii., codice opera "DISS\_M\_011\_2017", ed oggetto della Conferenza Regionale;

#### **ESPRIME**

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

#### **PARERE UNICO FAVOREVOLE**

**con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

1. prima dell'inizio lavori dovrà essere favorevolmente acquisita l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 e siano rispettate le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute.
2. per effetto del nulla osta ai fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26, rilasciato dalla Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio con la determinazione n. G14681 del 04/12/2020:
  - Siano rispettate le prescrizioni riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma del progettista ing. Stefano Tintori e del dott. geol. Ferdinando Francia;
  - Dovrà essere effettuato da un tecnico professionista abilitato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;
  - Dovrà essere realizzata un'idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
  - Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;



- Qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
  - L'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere. Non sia fatto uso di diserbanti;
  - Sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
  - Il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
  - L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente nulla osta;
  - Siano inoltre rispettati gli ulteriori obblighi indicati nella determinazione n. G14681 del 04/12/2020.
3. per effetto dell'assenso per la procedura di valutazione di incidenza rilasciato dalla Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali con nota prot. n. 0220700 del 11/03/2021:
- sospendere le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di mezzi a motore rumorosi dal 30 marzo al 30 giugno;
  - i lavori di mitigazione, ripristino delle aree di cantiere e taglio di vegetazione arborea devono essere supervisionati da personale tecnico specializzato (forestale, agronomo, biologo, scienze naturali) per condurli su binari di sostenibilità a conservazione degli aspetti naturali;
  - preservare il più possibile le siepi e formazioni arbustive o loro tratti presenti ai margini delle aree di intervento;
  - realizzare cumuli di ciottoli alla base delle scogliere come zone rifugio per invertebrati e pesci;
  - prelievo della fauna ittica eventualmente presente nelle pozze al momento dell'esecuzione dell'intervento e suo rilascio nel torrente, a valle del sistema di briglie;
  - realizzazione delle misure di mitigazione previste in progetto (pozze scavate in terra per anfibi, accumuli di pietre per anfibi e rettili, rampe in pietrame tipo diversivo su un lato delle briglie poste a valle del ponte della strada SP 20);
  - messa a dimora di arbusti pionieri radicati autoctoni nella palificata doppia viva utilizzando per quanto possibile esemplari prelevati da aree di scavo con caratteristiche simili.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

*IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE  
F.TO LUCA FERRARA*